

Riciclo chimico di fari auto in Giappone

Mitsubishi Chemical sta testando la raccolta dei fanali a fine vita per recuperare sia il PMMA che il polycarbonato.

29 gennaio 2024 09:52



Nell'ambito di un'iniziativa per il riciclo chimico di polycarbonato, Mitsubishi Chemical sta testando un sistema di raccolta e trattamento di fari auto provenienti da veicoli a fine vita o riparazioni, in collaborazione con le connazionali Tokio Marine & Nichido Fire Insurance e ABT Corporation, attive nel circuito della demolizione.

Dall'inizio dell'anno scorso, i tre partner stanno verificando i processi di recupero della resina acrilica dai fanali posteriori delle auto, comunemente prodotti con materiale acrilico (PMMA), per il quale Mitsubishi Chemical sta già testando tecnologie di depolimerizzazione.

Il secondo step, partito all'inizio di quest'anno, si concentra invece sulle lenti dei fari anteriori in polycarbonato, più difficili da recuperare rispetto a quelli posteriori. Sulla base dei risultati dei primi test condotti in un centro di demolizione pilota, in termini di operazioni, qualità del materiale recuperato e costi, il gruppo giapponese deciderà se espandere gradualmente il progetto tutto il Giappone.



Il gruppo giapponese ha avviato lo scorso settembre presso il sito di Kitakyushu un impianto pilota, su scala di laboratorio, per il riciclo chimico del polycarbonato, sovvenzionato dal governo cinese nell'ambito del piano di decarbonizzazione. L'obiettivo è arrivare a un impianto dimostrativo da 10.000 tonnellate annue entro il 2030.

Mitsubishi Chemical sta inoltre collaborando con alcuni utilizzatori di polycarbonato per sviluppare materiali rigenerati adatti alle specifiche esigenze applicative e chiudere così il cerchio.

© Polimerica - Riproduzione riservata